Comune di MARCALLO con CASONE

La Gazzetta di Marcallo con Casone

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale — SETTEMBRE 2021

Parola Di Sindaco

Si riparte… con ottimismo

Quando ci siamo candidati mai avremmo pensato di dover accantonare i nostri obiettivi di programma per un anno e mezzo. Ma così è stato. Dopo i primi sei mesi di amministrazione 2019, mesi in cui abbiamo preso le misure e impostato il lavoro con la nuova squadra, abbiamo dovuto affrontare una pandemia storica che ci ha obbligato a mettere in secondo piano i nostri progetti per dedicarci anima e corpo a preservare la salute e la sicurezza dei cittadini, a contenere la diffusione del virus e nello stesso tempo erogare tutti i servizi ai cittadini compatibilmente con vincoli e imposizioni dettati da Regione Lombardia e Governo. È stato impegnativo ma la stretta collaborazione tra uffici, volontari, forze dell'ordine, medici di base e autorità sanitarie ha consentito di gestire una situazione difficile per tutti.

Come in tutte le situazioni emergenziali prioritario era la salvaguardia e la protezione dei cittadini. A questo ci siamo dedicati e i numeri contenuti di contagi e decessi oggi ci rincuorano facendo da contrappeso ad altri servizi meno essenziali e più estetici che sono stati trascurati: in estrema sintesi siamo pieni di erbacce ma siamo tra i paesi meno impattati dal Covid pur avendo cercato di aprire il più possibile parchi, cimiteri ed ecocentro nel rispetto delle regole.

In questi ultimi mesi, pur convivendo ancora col virus, abbiamo gradualmente ripreso tutte le azioni che un Comune deve svolgere. Le cooperative del mondo socio educativo hanno riavviato tutte le attività che nella pandemia non potevano essere svolte penalizzando le categorie più fragili; i fornitori, pur con il rincaro delle materie prime e le difficoltà occupazionali, hanno ripreso con consegne più puntuali; le attività di segreteria di organi istituzionali di servizio a noi superiori sono ripartite lentamente tornando ad affiancare i nostri uffici comunali, la biblioteca e gli ambulatori che hanno sempre lavorato, ovviamente su appuntamento e con ingressi contingentati grazie alla collaborazione dei volontari.

Vaccini e tamponi aiutano infine a ritornare quasi definitivamente alla normalità della quale tutti abbiamo grande bisogno e desiderio. Ripartono quindi i servizi scolastici, anche quelli che l'anno scorso avevamo dovuto sospendere per la promiscuità di alunni di classi diverse che comprometteva la tracciabilità delle stesse. Riparte anche con regolarità la prevenzione con Salute Donna Onlus e la programmazione di nuovi screening col poliambulatorio di via Roma, in previsione anche negli ambulatori di Casone, compatibilmente con la disponibilità di medici e specialisti. È stata rimessa a sistema la navetta di Casone per il trasporto degli alunni lasciando in secondo piano il progetto del car pooling, sistema alternativo, innovativo e sostenibile per il trasporto scolastico che però non è risultato gradito agli abitanti di Casone, maggiori fruitori del vecchio scuolabus. Pur raccogliendo le istanze dei casonesi, con la fatica di rispettare i parametri di copertura economica imposti dalla Corte dei Conti che inevitabilmente generano un aumento della tariffa, lasciamo aperta questa finestra sul futuro, che vedrà il car pooling e l'annesso pedibus sempre più diffuso, tanto che il MIUR da quest'anno eroga finanziamenti alle scuole che ne fanno uso.

A breve potremmo, inoltre, inaugurare le opere e i progetti che, nonostante il Covid, abbiamo seguito e portato avanti come la pista ciclabile di via Don Bosco, l'affidamento del bar e della sala Cattaneo che apriranno le porte ai cittadini tra poco, la facciata della sede delle associazioni di Casone con le annesse proposte di rifacimento interno della struttura, i lavori nelle scuole medie, la messa in sicurezza degli ingressi in Piazza Italia, la sistemazione dell'ecocentro di Marcallo, la sperimentazioni sui parcheggi del centro e l'avvio dell'importante intervento di ristrutturazione degli ambulatori di via Roma nella speranza che ATS ci conceda finalmente l'assunzione del quarto Medico di Medicina Generale che, per altro, avremmo già trovato da mesi ma che i numeri del nostro ambito pare blocchino. Meno evidente ma più importante invece è il lavoro fatto con gli uffici che ha consentito di usare con coscienza i fondi messi a disposizione da Stato e Regione per la messa a norma degli edifici comunali rendendoli oggi fruibili per ogni iniziativa ed evento anche col Covid, per l'acquisto delle attrezzature divenute indispensabili per l'accoglienza dei cittadini nel Palazzo Comunale (termo scanner e purificatori dell'aria in tutti gli ambienti, ad esempio) e per il rilancio dei lavori pubblici e del settore dell'edilizia in generale (nonostante pensionamenti e turn over rallentato). Altra difficoltà non visibile è stata la scadenza di appalti di servizi che con la pandemia non è stato possibile riassegnare. Per l'igiene urbana l'unica soluzione è stata la proroga di un anno che ha impedito l'implementazione e la razionalizzazione del servizio; sulla manutenzione del verde la difficoltà è stata vedere precluse tutte le diverse ipotesi valutate: dall'affidamento diretto alla nostra azienda di servizi ASM reso impossibile da lungaggini burocratiche di competenza di enti superiori, alla disponibilità di fornitori privati coerenti con le nostre risorse di bilancio. Qui si è dovuto navigare a vista utilizzando le risorse destinate alla manutenzione ordinaria ad azioni più massicce su aree più trascurate. Ci auguriamo di poter restituire entro l'autunno un paese in ordine, nonostante la difficoltà di avere sul territorio tante aree che non sono di competenza comunale ma di Città Metropolitana. È con questa filosofia che vogliamo ripartire, consapevoli tutti, politici e tecnici, che quando si hanno arretrati da recuperare l'impegno e le energie devono essere maggiori. Abbiamo voglia di ripartire e tutti ben abbiamo compreso come serva una programmazione consapevole e ben fatta perché anche i migliori entusiasmi vanno governati e incanalati nella giusta direzione al fine di raggiungere gli obiettivi desiderati.

L'angolo della Teresina

San cumè un curnin, mai cun i quarant'ur. Teresina, ha compiuto 90 anni facendo suo il motto: Diu ved, Diu proved. La Gazzetta di Marcallo con Casone, omaggia la poetessa dialettale marcallese sempre presente con le sue rime, con queste righe in uno slang a lei caro.

La Teresina, da cognom Castoldi, l'ha compi 90 ann al 24 da setembar. Al dì dopo in San Marc festa granda.

" Noant ann in tanti e sun mama da cinch fiò e po ho cura anche i neod – dice con il sorriso - La mia le una lunga storia, al Signur l'ha voru in sci e fo chel ca podi. Noant ann e sum viva anca mo. Ma lamenti no, cerchi da fa al pusibil e Domini Dio ma benedi.

Notte Bianca Marcallo con Casone ritorna a vivere

Gastronomia e musica e un successo di pubblico. La Notte Bianca mancava da tempo e quando il 17 luglio il Comune in collaborazione con i commercianti di piazza Italia e di via Varese, oltre alcune associazioni, ha rotto il ghiaccio, il popolo marcalcasonese, nel rispetto delle normative anticovid, non ha esitato ad accomodarsi tra le lunghe tavolate disposte davanti agli esercizi commerciali. La colonna sonora era proposta dal complesso musicale a tributo di Elvis Presley e da altoparlanti a pieno volume. Un gonfiabile davanti alla chiesa per allietare i piccoli, blocchi stradali attorno al perimetro del centro cittadino, alcune bancarelle di oggettistica e poi la moltitudine di gente con la voglia di ricominciare la vita di sempre.

La notte è stata bianca dalle 19 alla 1 del giorno seguente, dopo le luci si sono spente, la musica ha zittito, l'animazione si è pacata e i marcalcasonesi sono tornati alle proprie case, ma con il segreto desiderio di ripartecipare magari prima dell'autunno.
Era un giubilo popolare ma anche una festa per le buone cause. La pizzeria da Tony ha destinato una parte del ricavato di una particolare pizza all'associazione Blue Family per sostenere i progetti dell'autismo e il Giardino di Lucio ." Per la prima volta Blue Family partecipa alla Notte Bianca grazie a Tony – ha detto l'educatrice della Sacra Famiglia Adriana Campi – Ci siamo incontrati con il titolare della pizzeria che è una persona sensibile alla disabilità e all'autismo e ha spinto i ragazzi dell'associazione a provare ad impastare e cuocere la pizza. Potrebbe essere l'inizio di un lavoro. Lanciamoci in questa sfida con Tony maestro pizzaiolo".
La Notte Bianca, un'occasione anche per le associazioni di farsi conoscere e Daniela Tartaglia presidente del Comitato per i Gemellaggi ha preso la palla al balzo per lanciare un suo invito: "Cerchiamo persone con energia, entusiasmo e voglia di partecipare. Siamo aperti soprattutto ai ragazzi che hanno voglia di vivere una nuova esperienza.

E appena la pandemia lo permetterà organizzeremo ancora le visite a Bubry e Macroom, oltre programmare progetti come le vacanze studio, o provare l'esperienza lavorativa. Le lingue aprono molte porte. Questa è la forza del gemellaggio. L'altro appello riguarda le associazioni invitandole a collaborare con noi".

Marcallo con Casone un cantiere a cielo aperto: opere pubbliche concluse, in fase di risoluzione e da compiere.

Sopra al Villoresi ora si cammina su una ciclopedonale

Quei centocinquanta metri di fondo stradale rosso mattone, quanto è il tratto di via San Giovanni Bosco tra via Verne e via 4 Novembre, ammettiamolo, da più lustro alla zona residenziale a Nord del nostro abitato. In meno di quattro mesi una delle ultime porzioni ancora scoperte del canale Villoresi è stata tombinata. Iniziati i lavori il 10 dicembre 2020, prima di Pasqua 2021 il ciclo lavorativo era concluso. La nuova pista ciclopedonale va a congiungersi con il tratto già esistente tra via Verne e via Pasubio. I lavori della tombinatura, di competenza di Cap Holding, compiuti con profili scatolari in cemento affinché alcun liquido possa interferire con la fognatura che scorre a fianco, sono gravati economicamente sulla società idrica per 256 mila Euro compresi gli oneri per la sicurezza oltre all'Iva. A carico del Comune, la pavimentazione, la ciclabile e il ripristino stradale, cioè lo strato di rifinitura dell'opera che non rientra nella gamma idrica, per un totale di 35 mila Euro oltre l'Iva.

I lavori alla sede delle associazioni a Casone, in piazza Italia e alla scuola media

A buon punto l'avanzamento dei lavori a fronte dei quali il Comune aveva ricevuto un finanziamento di 350 mila Euro tramite una legge di Regione Lombardia. Con la sostanziosa sovvenzione l'Amministrazione ha deciso di intervenire su tre opere pubbliche: la ristrutturazione della sede delle associazioni a Casone, la riqualificazione della piazza Italia e la soppalcatura alla scuola media.

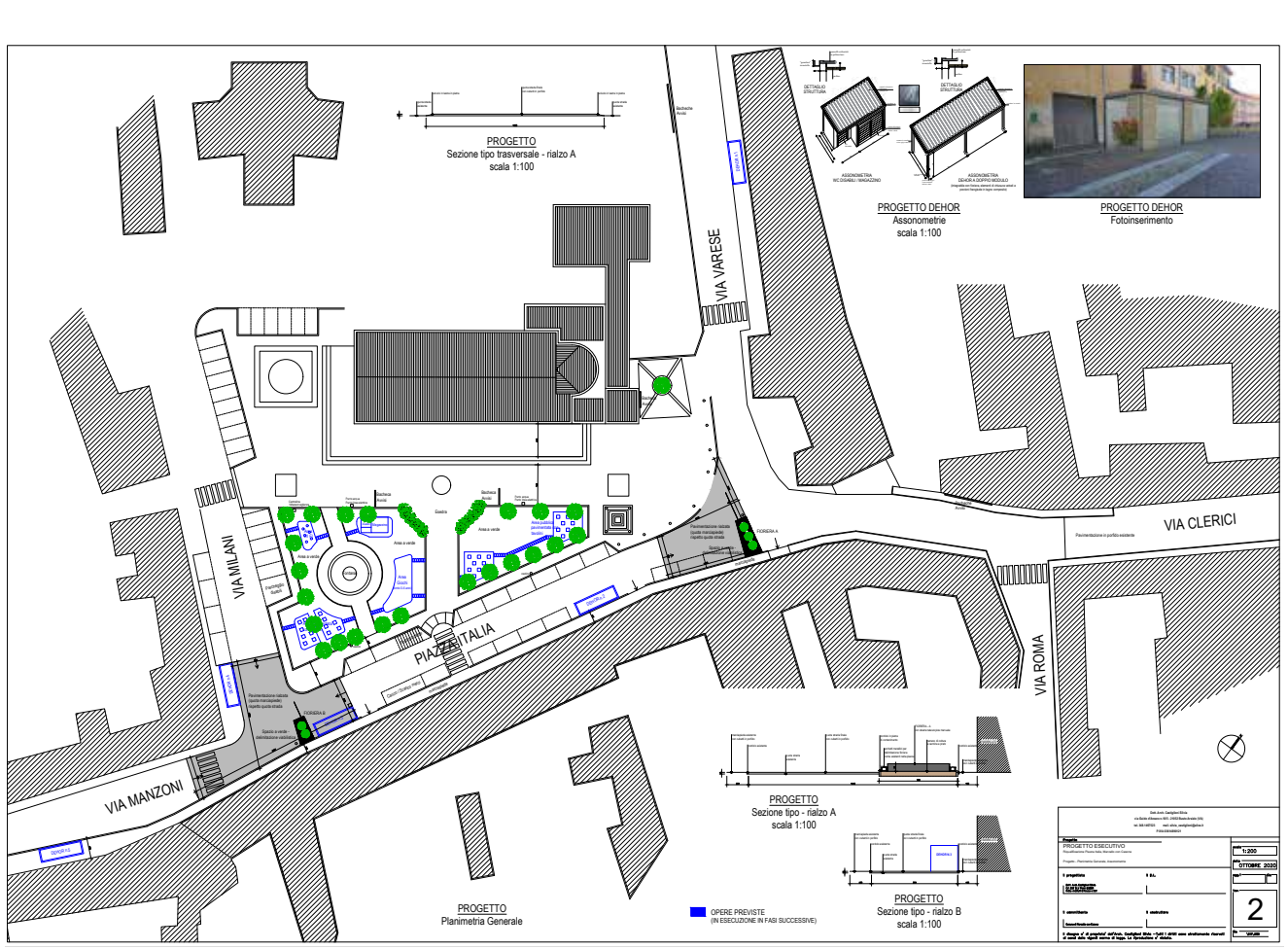
Per la prima opera, relativa alla sede delle associazioni di Casone, sono stati stanziati 50 mila Euro. I lavori esterni sono terminati, adesso si progetta per la ristrutturazione interna dell'edificio della sede delle associazioni e per intervenire su gli ambulatori della palazzina a fianco. Nessun problema per la disponibilità economica. A favore di questi piani di lavoro la Regione ha concesso un ulteriore finanziamento di 250mila Euro.

Sono stati stanziati 100 mila Euro per la seconda opera che riguarda la prima fase del progetto di riqualificazione di due aree di piazza Italia, nello specifico gli ingressi da via Varese e da via Manzoni.
I lavori iniziano il 6 settembre, termineranno dopo una cinquantina di giorni lavorativi. Il progetto prevede di intervenire sulle due parti in questione con dei dossi (dei modesti rialzamenti) e sulle aiuole. Non solo, per quanto riguarda l'accesso di via Manzoni si invertirà il segnale di arresto in modo di entrare e uscire da piazza Italia senza nessun vincolo di fermata, mentre chi entra da via Varese sarà assoggettato allo stop all'altezza della pizzeria. Infine, verrà rifatta la pavimentazione dove si presenta ammalorata. Sono allo studio altre sistemazioni del verde che saranno oggetto di future presentazioni alla cittadinanza.

Il terzo intervento, riguarda l'interno della scuola media. Costo 200 mila Euro. Per ricavare un paio di aule scolastiche si utilizzeranno le due aree che attualmente sono adibite a presidenza e segreteria. L'operazione consiste in una sopraelevazione, vale a dire un soppalco all'interno dell'area auditorio dove troveranno alloggio gli uffici della presidenza e della segreteria al piano superiore e al pianterreno l'aula professori e un'aula jolly per la scuola. Il salone dell'auditorio si ridurrà di poco, quanto basta per consentire lo svolgimento delle riunioni. I lavori murari sono a buon punto. L'allestimento degli impianti sono iniziati dopo la metà di agosto, a settembre le finiture. Il termine dei lavori si prevede a fine ottobre. Subito dopo seguirà l'inaugurazione.

Parcheggio di piazza Macroom

Nei mesi scorsi si sono tenuti degli incontri tra Amministrazione e Commercianti sul tema dei parcheggi in piazza Italia. Nella piazza centrale (nonostante disponga di un nutrito posti d'auto), si fatica a parcheggiare. La situazione crea disagio agli stessi negozianti. Così, per favorirli nel posteggio dei propri automezzi, l'Amministrazione sperimenta la creazione di circa 25 parcheggi in piazza Macroom a loro uso. La prova durerà sei mesi, un tempo sufficiente per verificare l'idoneità della pavimentazione. Come è noto il lastricato di piazza Mocroom era stato progettato per pedoni e biciclette, il passaggio di auto potrebbe causare danni. Ai commercianti verranno assegnati dei pass da esporre sul cruscotto delle auto. La sperimentazione inizia a settembre.



Anagrafe

BECCAGLIA ANTONIO
Nato il 21.5.1939
Ci ha lasciato l'11.12.2020

CHIODINI GIACOMINA
Nata il 12.4.1922
Ci ha lasciato il 09.04.2021

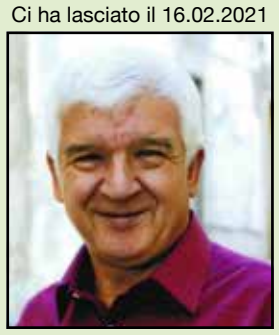
COLOMBINI ILVA
Nata il 22.08.1938
Ci ha lasciato il 12.02.2021

ERMINIA GALIMBERTI
Nata il 14.01.1932
Ci ha lasciato il 26.03.2021

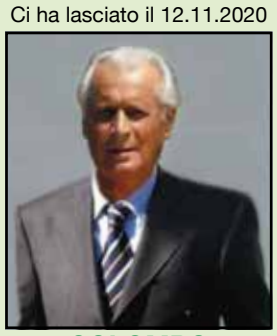
FUSÈ EMMA
Nata il 26.07.1935
Ci ha lasciato il 27.12.2020

GIGLIOTTI LUIGI
Nato il 08.09.1934
Ci ha lasciato il 16.02.2021

LOALDI ANGELO
Nato il 28.11.1936
Ci ha lasciato il 12.11.2020



MARCHIO GIUSEPPE
Nato l' 11.01.1942
Ci ha lasciato il 23.12.2020



COLOMBO MARCO
Nato il 15.07.1934
Ci ha lasciato il 18.03.2021

OLIMPI AMBROGIO
Nato il 03.11.1950
Ci ha lasciato il 26.11.2020

RANZINI ROBERTO
Nato il 06.04.1937
Ci ha lasciato il 29.03.2021

ROMANET ANNA
Nata il 06.07.1935
Ci ha lasciato il 13.04.2021

CHIODINI FRANCESCO
Nato il 09/10/1922
Ci ha lasciato il 16/06/2021

CHIODINI MARIO
Nato il 10/06/1939
Ci ha lasciato il 05/08/2021

Nuovi nati

MUSUMECI ILARIA Nata il 10/05/2021
GUCCIONE EMANUELE LUIGI Nato il 20/04/2021
CARLO DIEGO DE FELICE nato il 22/06/2021
AURORA CUCCHETTI nata il 10/06/2021
REBECCA RUSSO nata il 29/05/2021
EDOARDO TRONDOLI nato il 07/07/2021
ELODIE TRANFO nata il 19/07/2021
RANZANI VITTORIA nata il 30/08/2021

Anagrafe al 31 agosto 2021

Dal 1° gennaio al 31 agosto 2021, i nuovi nati sono 27 e ci hanno lasciato nel lutto 46 cittadini. I parenti che desiderano pubblicare la foto e il nome del proprio caro estinto o del nuovo bebè, possono compilare il modulo di autorizzazione presso l'ufficio anagrafe. Così, la popolazione residente al 31.08.2021 risulta di 6205 abitanti che suddivisi per fasce d'età presenta un quadro variegato: da 0 a18 anni 1053 (17%); da 19 a 30 anni 633 (10%); da 31 a 65 anni 3109 (50%); da 66 in su 1410 (23%). E con i matrimoni? Hanno convolato a nozze 14 coppie di cui 8 con rito religioso e 6 civilmente. Nota curiosa del 31 agosto 2021 sulla disparità di numeri esistenti nel campo della vedovanza. Il gentil sesso batte quello forte 337 a 76. Sorge spontanea una domanda: sono più forte fisicamente le femmine, oppure la causa trae origine che le mogli vantano generalmente qualche anno in meno dei mariti? Ai marcalcasonesi la risposta.

Avviso ai cittadini: da ottobre a dicembre sarà in corso il censimento permanente

Il Censimento della popolazione e delle abitazioni avverrà nel periodo tra il 1° ottobre 2021 e il 21dicembre 2021. A differenza rispetto ai precedenti Censimenti: non sarà coinvolta tutta la popolazione ma solo famiglie (rilevazione di "Lista") e indirizzi (rilevazione Areale) a campione, questo per non movimentare l'intera popolazione, quindi saranno selezionate persone e indirizzi. Per quanto riguarda la rilevazione di "Lista", le famiglie saranno selezionane da ISTAT e successivamente riceveranno una comunicazione da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica per il censimento e la compilazione dei questionari. I questionari possono essere compilati in autonomia dalle famiglie o, recandosi presso l'Ufficio di Censimento Comunale, con il supporto degli operatori. I rilevatori interverranno nella fase di recupero delle mancate risposte. Per la rilevazione "Areale", le famiglie compileranno il questionario a domicilio tramite intervista del rilevatore o presso l'Ufficio di Censimento Comunale. Nei casi di domicilio, i rilevatori si recheranno sul luogo per la rilevazione. Con i tempi che corrono, per non incappare i qualche spiacevole incidente di percorso, i cittadini potranno assicurarsi che i rilevatori sono effettivi contattando direttamente l'ISTAT o gli uffici comunali.

Lo sfalcio dell'Ambrosia necessario per la salute dei cittadini.

Lo dicono le indagini, la pianta dell'Ambrosia in questi ultimi anni si è diffusa nei comuni di ATS Milano Città Metropolitana ed è divenuta causa di allergie che si manifestano anche con sintomatologie asmatiche. L'infestante erbacea che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline (la causa delle allergie), trova nei luoghi preferenziali di crescita i terreni coltivati a cereali (dopo il raccolto), i terreni incolti, le aree verdi abbandonate, le aree industriali dismesse, le terre smosse dei cantieri (non solo quelli edili ma anche quelli per la costruzione delle grandi opere di viabilità), le banchine stradali, le rotatorie, gli spartitraffico, le massicciate ferroviarie, gli argini dei canali, i fossi ed in generale tutte le aree abbandonate, nonché i campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia. L'incuria del terreno risulta essere uno dei maggiori fattori che contribuisce alla massiccia diffusione. E allora che fare? Gli esperti dicono: Manutenzione delle aree verdi e lo sfalcio nei periodi pre maturazione delle infiorescenze, il solo modo per evitare la pollinazione della pianta. Per le aree pubbliche l'Amministrazione Comunale ha disposto l'esecuzione di interventi periodici di pulizia e sfalcio. Ma per le proprietà private ha ritenuto di disporre provvedimenti, limitati al tempo strettamente necessario per la normalizzazione della situazione, con l'emissione di un'ordinanza che prevede l'esecuzione di sfalci nei periodi di pre fioritura. Chi non si attiene potrebbe subire sanzioni amministrative.

Come smaltire i televisori non conformi al nuovo standard e ottenere uno sconto sul nuovo

In vista del passaggio della televisione digitale terrestre al nuovo standard DVBT-2 e a seguito della pubblicazione del decreto che definisce le modalità di erogazione dei contributi per l'acquisto di apparecchiature di ricezione televisiva, previo avvio a riciclo degli apparecchi obsoleti, i nostri cittadini potranno recarsi al centro di raccolta comunale sito in via Strada per Boffalora, per conferire gratuitamente il proprio vecchio televisore.

Presso la piattaforma sarà disponibile un apposito modello di autocertificazione in cui i residenti potranno dichiarare:

- di essere titolare dell'abbonamento al canone di radiodiffusione (condizione non valida per i cittadini di età pari o superiore ai 75 anni al 31 dicembre 2020);
- di liberarsi di un apparecchio non conforme ai nuovi standard DVBT-2 in quanto acquistato in data antecedente al 22 dicembre 2018;
- di aver avviato a corretto trattamento il vecchio televisore (una delle modalità potrebbe essere: il conferimento presso il centro di raccolta).

Il decreto prevede la controfirma dell'autodichiarazione da parte dell'addetto al centro di raccolta che riceve il televisore superato. Successivamente il cittadino presenterà il documento controfirmato in negozio al momento dell'acquisto del nuovo apparecchio al fine di avere uno sconto sul prezzo di vendita.

Pre/post scuola e mensa assistita

Alla luce delle ultime comunicazioni giunte dall'Istituto Comprensivo cittadino in merito alla organizzazione delle attività didattiche, si conferma per l'anno scolastico 2021/2022, oltre alla refezione scolastica, anche l'attivazione dei seguenti servizi: PRE e POST SCUOLA per gli alunni della Scuola Primaria

Il servizio si articolerà, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari:

- Prescuola, dalle ore 7.30 alle ore 8.30
- Postscuola, dalle ore 16.00 alle ore 17.30

MENSA ASSISTITA per gli alunni della Scuola Media che frequentano il modulo a 36 ore settimanali

Gli alunni interessati potranno iscriversi al servizio per uno, due o tre rientri settimanali nelle giornate in cui non sarà prevista l'attività scolastica pomeridiana. L'iscrizione al servizio di mensa assistita è supplementare, e non alternativo, al normale servizio di refezione scolastica. Per gli alunni della Scuola Media che frequentano il modulo a 30 ore settimanali non è previsto il servizio di refezione in quanto il loro calendario scolastico prevede il termine giornaliero delle lezioni entro le ore 14.00 senza alcun rientro pomeridiano. Le famiglie che avessero particolari esigenze in tal senso possono rivolgersi all'ufficio istruzione (tel. 02.9796144, e.mail istruzione@marcallo.it). Le famiglie interessate che non avessero ancora proceduto alla iscrizione ai servizi scolastici (refezione, pre/post scuola, mensa assistita), possono farlo attraverso il portale e.civis fino al 31 agosto 2021. Dopo tale data le iscrizioni dovranno essere effettuate direttamente presso l'ufficio istruzione del Comune di Marcallo con Casone, previo appuntamento telefonico al numero 02.9796144.

Fibra Ottica, l'Amministrazione comunale interviene con la società di telecomunicazione per accelerare i tempi di copertura del territorio.

La Fibra Ottica, tecnologia di ultima generazione. Sviluppatasi in modo esponenziale in questi ultimi tempi, decuplica la normale velocità di connessione a internet. Dunque, un enorme vantaggio. Nel territorio di Marcallo con Casone, nonostante gli innumerevoli solleciti dell'Amministrazione comunale esistono ancora delle zone scoperte dalla rete di Fibra Ottica. La società ha assicurato che l'ambito comunale marcalcasonese si trova all'interno del programma provinciale di sviluppo della rete in questione. La copertura attualmente raggiunge l'80% del territorio, ma entro luglio sarà completata e non esisteranno più zone d'ombra. "Il computer, strumento indispensabile, deve essere efficiente e veloce – dice Roberto Valenti Assessore alla Innovazione tecnologica e Web- Per studenti e alunni, la didattica a distanza è diventata purtroppo un bisogno del momento e senza computer non ha ragione di esistere. L'industria non può farne a meno. Negozi e artigiani lo usano quotidianamente. E nelle famiglie ha assunto il ruolo di un elettrodomestico. L'Amministrazione in questo caso non ha nessuna voce in capitolo, può solo intervenire presso l'operatore telefonico come portavoce dei cittadini. Abbiamo sollecitato innumerevoli volte e continueremo fino al raggiungimento dell'obiettivo".

Lista Civica Marcallo con Casone

Nell'ultimo Consiglio Comunale è stata votata una mozione di Civica per le politiche giovanili.Abbiamo proposto di istituire un Tavolo, un organo indipendente, con un assessore dedicato, che potesse progettare iniziative per i giovani insieme a tutti coloro che - per lavoro o per vocazione - intercettano i ragazzi: scuole, associazioni, società sportive, parrocchie, famiglie… e i ragazzi stessi. Inoltre, proponevamo di aggiornare il registro delle associazioni e riattivare il Consiglio comunale dei ragazzi.Non siamo riusciti a discutere in modo costruttivo, la mozione è stata infatti bocciata dal Sindaco con l'accusa di strumentalizzare i temi e dicendo che "non era condivisa nel merito" e "non servono commissioni in più, visto che i giovani già partecipano".
Ci dispiace che le osservazioni non vengano accettate come spunti di miglioramento; è sotto gli occhi di tutti la mancanza di attività e spazi, in particolare per l'estate e per gli adolescenti.Abbiamo notato comunque che il Registro delle associazioni è stato aggiornato, visto che molte non risultavano più attive.

Gruppo consiliare Lega

Il 17 Luglio 2021 è una data importante per Marcallo con Casone. L'amministrazione comunale ha infatti confermato, nel rispetto delle normative vigenti, il ripristino della Notte Bianca. L'auspicio è che si ritorni al concetto di vivere la comunità con gioia e spensieratezza. Ciò è possibile perché le autorità preposte hanno permesso che questi momenti di aggregazione potessero riprendere, alla luce di numeri contenuti, quindi non poniamoci troppi problemi e festeggiamo
Senza porre ascolto a proposte liberticide, assurde e inattuabilitipo quanto proposto dal Sindaco di Pesaro, che vorrebbe negare l'accesso alle zone della movida a chi è sprovvisto di green pass. Riprendiamo a vivere! Lo dobbiamo soprattutto alle generazioni più giovani, a cui abbiamo limitato la vita per oltre un anno per salvaguardare le categorie più a rischio.
Scriveva qualche secolo fa Lorenzo il Magnifico: "Quant'è bella giovinezza /che si fugge tuttavia! / Chi vuole esser lieto, sia, /di doman non c'è certezza."

Convenzione tra i Comuni di Marcallo con Casone e Mesero per l'utilizzo dei messi comunali.

Il Comune di Mesero è sprovvisto della figura del messo comunale notificatore e ha avanzato la proposta di richiesta di utilizzo al Comune di Marcallo con Casone che com'è noto dispone di due figure in quella posizione. L'ente di via Vitali, in piena coerenza con l'analisi propedeutica all'organizzazione del nuovo futuro assetto, ha ritenuto fattibile la convenzione. Condivisa con i due messi, a loro è stato lasciato l'impegno di organizzarsi. Premesso che compieranno solo interventi di notifica, il tempo necessario di condivisione con il Comune di Mesero è stato quantificato in 10 ore settimanali. "La quantificazione dell'impegno lavorativo è da considerarsi sia a livello organizzativo sia economico – Ha sottolineato il Sindaco Marina Roma - Il Comune di Mesero ci riconoscerà il costo delle 10 ore settimanali".

I 100 anni di Margherita detta Rita Fassi

Qual è il segreto per spegnere cento candeline? Mangiare bene e dieta variata, evitare lo stress, lavorare il giusto senza strafare. "Anch'io lo lavorato tanto, ma quando era il momento di riposare, non indugiavo". Questa è la ricetta di Margherita detta Rita Fassi. La centenaria ha celebrato il suo secolo di vita il 16 giugno scorso circondata dalle due figlie Rosy e Adele, dai parenti, nipoti, pronipoti e amici. Anche il Sindaco Marina Roma ha voluto presenziare per gli auguri accompagnati da un omaggio floreale che lei teneva ben stretto seduta sulla sua carrozzina. Fervente religiosa, prima dei botti dei tappi e della gastronomia di rito, ha assistito in prima fila alla Messa celebrata dal nipote don Marcello Fassi nello spazio di verde sul retro dell'abitazione addobbato da strisce tese di bandierine con il classici happy birth day e palloncini a forma di numero cento.

Era un giovedì quel 16 giugno del 1921 quando Rita lanciò il suo primo vagito. Penultima di una famiglia numerosa composta da sei figli, persona, cordiale, caritatevole, ha sempre aiutato chi aveva bisogno. Sposata con Luigi Garanzini da tutti conosciuto come "pifferino" per il suo attaccamento allo strumento nel corpo musicale San Marco, la sua vita lavorativa è stata breve lavorando una decina d'anni in una tessitura della zona. Poi per impegni famigliari è stata costretta ad assumere il ruolo di casalinga. Viso giovanile, voce potente, risate fragorose, se non fosse per quella sedia a rotelle, si direbbe una settantenne in salute. Certo anche lei nella sua lunga vita ha dovuto sottostare a qualche acciacco del tempo, però brillantemente superato. Devota da sempre, accudire alla Madonnina dell'oratorio era un suo esclusivo compito. Ogni giorno a Messa, la sua grande felicità e desiderio era avere un maschio di famiglia sacerdote. Aspirazione esaudita con don Marcello. Rimasta vedova nel 1993 vive nella casa con le famiglie delle figlie. Rita, arrivederci fra 100 anni? " Fra cent, le un po' trop".

Inaugurazione del Parco didattico il Giardino di Lucio

"Piano ma sempre… lenti ma inesorabili"

Nella giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, il 2 aprile le associazioni Blue Family, L'Oro e l'Amministrazione Comunale hanno inaugurato il parco didattico il Giardino di Lucio con chiaro riferimento al compianto Professore Lucio Moderato, uno dei più grandi esperti della materia che ci ha lasciato il 10 dicembre 2020. Un parco didattico, dove i ragazzi delle due associazioni coltiveranno fiori e ortaggi. E' l'ultimo tassello di un lungo lavoro che in dieci anni è stato concretizzato tra Comune e il Professore dell'autismo.

Mattinata di grande movimento nel rettangolo di terra di una cinquantina di metri per venti di proprietà comunale incastonato tra via Gornati e via Landini a Casone. Per l'occasione l'area verde era stato addobbata con grappoli di palloncini azzurri e il gonfalone del Comune svettava davanti all'entrata. Partecipavano al taglio del nastro e allo scoprimento della targa, oltre al Ministro al Turismo Massimo Garavaglia le autorità civili cittadine rappresentate dal Sindaco Marina Roma, dal Vice Roberto Valenti, da alcuni consiglieri. Presenti Adriana Campi educatrice del Servizio Counseling autismo dell'Istituto Sacra Famiglia con le associazioni Blue Family e L'Oro.

E affinché il giro d'orizzonte fosse il più largo possibile, l'evento era stato inserito nella trasmissione sul sito dell'ufficio scolastico territoriale di Milano. Sono intervenuti in diretta streaming il Dirigente Marco Bussetti, il Ministro delle disabilità Erika Stefani e il Presidente della Fondazione Istituto Sacra Famiglia Marco Bove.

Sostituita dalla piazzetta centrale di Casone, da tempo l'area di via Landini era inutilizzabile come parco giochi cittadino. Un luogo ideale, con tanto di recinzione che permette la protezione del traffico, così il Comune non ha esitato a ripulirlo e potare gli alberi. Insomma, è stato creato uno spazio nel quale i ragazzi delle due associazioni lavoreranno. La zona nord è dedicata agli ortaggi e ai fiori. La fascia sud è riservata a prato ed ad alberi di alto fusto.

Marina Roma che ha condotto l'iniziativa della giornata ha sottolineato: " Sogniamo la realizzazione di una cooperativa sociale che chiameremo Il Giardino di Lucio che potrà fatturare e prendere commesse non solo dai Comuni ma anche dai privati. Questo spazio per i ragazzi permetterà di coltivare piante. Ci siamo sempre detti che a Marcallo con Casone non serve un altro parcheggio, ma qualcosa di reale e concreto. Lucio ci ha impegnati nel dovere di continuare. Noi raccogliamo il messaggio e chiediamo con forza che l'autismo deve uscire dal canale della sanità per entrare in quello della disabilità. Per questi bambini non servono psicofarmaci come 15 anni fa, ma l'abilitazione".Il Ministro al Turismo Massimo Garavaglia presente in veste di amico del professore, ha ricordato il primo incontro con Lucio Moderato.

"Quando ho avuto la fortuna di incontrare Lucio mi ha aperto un mondo che non conoscevo e ho capito subito che ci sapeva fare. Nel 2010, il primo passaggio è stato il Counseling. Un servizio che insegna alla famiglia come valorizzare le potenzialità di questi ragazzi e renderli autonomi. Circa 600 famiglie sono passate dal centro di Marcallo, poi il seme si è sparso in Lombardia. Ci auguriamo che diventi una norma in tutta Italia. Il passaggio successivo sarà il lavoro per questi ragazzi, sono convinto della riuscita".

Sulla questione lavorativa, Adriana Campi, ha dato seguito alle parole del Ministro: " Si può fare perché ci crediamo attraverso il cambiamento di rotta, di visione con una valutazione funzionale di competenze create assieme alle famiglie che magari non si vedono, ma esistono. Le famiglie sono la vera forza. Noi educatori e il Sindaco possiamo seguire, ma senza le famiglie che ci credono realmente e senza le direttive di Lucio eravamo fermi. Ringrazio tutti per aver permesso questa giornata importante e cerchiamo di concretizzare le idee del professore".
"Piano ma sempre … lenti ma inesorabili", la massima lasciata dal Professore come testamento.

Luglio è iniziato con un'apericena a favore del Giardino di Lucio

Il Giardino di Lucio sboccia. Era la prima occasione dopo la ripresa dallo shock pandemico che ha visto le associazioni L'Oro, Blue Family e la Cooperativa La Solidarietà organizzare sotto l'ala dell'Amministrazione Roma un'apericena alla tensostruttura. Per raccogliere i fondi a sostegno del progetto il Giardino di Lucio, la sera del 2 luglio, prima si è dato sfogo ai piaceri del palato e successivamente, la proiezione in Sala Cattaneo del documentario di Stefano Galimberti, ha messo in evidenza diciotto mesi di Covid. Sui gradoni della tensostruttura erano esposte piantine di basilico, di nuova guinea, begognette, vasetti di piante grasse. Nel parterre i tavoli per l'apericena. La serata aperta a tutti, in prima fila si notava l'associazione

Croce Azzurra che ha il merito di effettuare il trasporto dei ragazzi delle due associazioni. Il fatto rilevante e straordinario della serata era rappresentato dai ragazzi della brigata di cucina Blue Kitchen protagonisti nel preparare i vari piatti e servire ai tavoli.
Chi sono le due associazioni protagoniste della serata? La prima, l'associazione Blue Family si occupa di autismo, opera sul territorio da anni attraverso il Counseling. In maniera più concreta ha iniziato lo scorso anno. L'altra, l'importante associazione L'Oro, più conosciuta nel nostro paese rappresenta le famiglie di ragazzi di Marcallo con Casone con disabilità varie.
Tra una portata e l'altra l'educatrice Adriana Campi della Sacra Famiglia ha spiegato: "Il servizio Couseling è nato come abilitazione sul territorio, sono anni che l'Amministrazione ci supporta con le visite in ambulatorio. Bene, è ora di andare oltre. I ragazzi sono adulti, con esigenze da grandi. E' arrivato il momento di iniziare un percorso di inserimento nella società. L'autismo è molto particolare, perché i ragazzi affetti hanno diverse compromissioni e la capacità del Counceling sta proprio nel guidare le famiglie e i ragazzi nel percorso per renderli il più possibile autonomi ad incrementare l'autostima".
Il sindaco Marina Roma soddisfatta ha raccomandato:" Se tutto andrà bene questo è l'inizio di una bellissima storia, soprattutto di lavoro. Seguite il Giardino di Lucio e i ragazzi che ci lavorano".
Stringate le parole della presidente di Blue Family Isabella Tascone Romano: "L'unione fa la forza".
Affiatati come una grande famiglia, erano in tanti raccolti sotto la copertura. La serata, iniziata alle 19 è continuata fino a tardi. Sicuramente è un'esperienza da ripetere.

Al nostro concittadino Angelo Crivelli consegnata l'onorificenza di Ufficiale della Repubblica

La lettera del Prefetto di Milano Renato Saccone recitava: "Ho il piacere di informarla che il Presidente della Repubblica con decreto del 27 dicembre 2020 ha conferito alla S.V. l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica italiana". Quando Angelo Crivelli ha aperto la missiva non credeva ai propri occhi. Il titolo di Cavaliere lo aveva già ricevuto nel 2010, adesso era arrivata inaspettata anche l'onorificenza di Ufficiale. La consegna dell'attestato è avvenuta sabato 26 giugno al Conservatorio di Milano alla presenza del Prefetto milanese, del vicesindaco di Milano Anna Scavuzzo e di due assessori regionali lombardi. Accompagnato da Marina Roma, il nostro sindaco ha avuto l'incarico di consegnare personalmente il documento al casonese. " Inaspettata ma graditissima questa onorificenza, devo ringraziare il compianto Cav. Ambrogio Locatelli che probabilmente sarà stato lui a propormi come candidato– confessa Crivelli – Al Conservatorio eravamo in tanti a ricevere i riconoscimenti, adesso sono Cavaliere Ufficiale. Poi la scala in ascesa prevede il titolo di Commendatore, ma quella è un'altra storia".

Angelo Crivelli, pensionato, Bersagliere fino al midollo, il suo motto è: "Bersagliere a 20 anni, Bersagliere tutta la vita". La leva militare lo portò nell'8° Regimento Bersaglieri di Pordenone. Terminata la ferma, dopo qualche anno si iscrisse alla sezione Montorfano di Abbiategrasso dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. E qui cominciò una trafila che lo portò all'attuale posizione di Presidente Provinciale. "Sono al terzo mandato. Essere Bersagliere è il mio orgoglio e la mia passione. Ha ricevuto degli attestati di benemerenza a di merito nazionale, regionale e una benemerenza dal Centro Documentale di Milano". Il monumento dei Bersaglieri che ora sorge a Casone fu una sua idea attuata dall'allora Sindaco e ora Ministro al Turismo Massimo Garavaglia. " Non sono un militare di carriera ma spiego ai ragazzi delle scuole la vita militare e l'arma dei Bersaglieri. L'Amministrazione comunale di Marcallo con Casone mi ha proposto di organizzare la cerimonia del 4 o il 6 novembre in occasione cittadinanza onoraria al Milite Ignoto". I prima fila anche nel volontariato: "ho proposto a tutte le sezioni della provincia di donare un contributo per combattere il Covit. Abbiamo raccolto 8mila Euro offerti alla struttura allestita in Fiera". Marcallese ci tiene a sottolineare Casonese doc. "Sono nato a Casone, ho sposato una casonese, qua ho messo le radici e qua rimango".

Avviso ai cittadini
Da settembre la via De Amicis cambia senso di marcia

Da settembre la via De Amicis cambierà il senso unico di marcia. Nella stretta via centrale segnata da due curve a gomito, il traffico cittadino sarà in entrata da via Roma e uscita in via XXIV Maggio.
Il cambio di direzione si è reso necessario per la pericolosità ad immettersi sulla via Roma causata dall'intenso traffico veicolare sull'arteria principale del paese ma anche per la visibilità non ottimale. Lo specchio stradale è insufficiente, in particolare nei mesi autunnali e invernali con pioggia e freddo si appanna con facilità. Così dopo un sopralluogo l'assessorato alla Sicurezza e la Polizia Locale hanno deciso di invertire il senso unico di marcia.

Con stile lieve, la Fiera di San Marco non si è fermata davanti al Covid-19

Nemmeno una delle duecento bancarelle e i cinquemila visitatori provenienti dal circondario erano un ricordo del passato. Manco i gemelli irlandesi di Macroom e i bretoni di Bubry erano fisicamente presenti. Per il secondo anno consecutivo il Covid-19, ha messo il bastone tra le ruote alla Fiera di San Marco. Il rischio era che pure la 35^ edizione del 2021 passasse completamente in sordina. E allora come affrontare la difficoltà? La nostra Fiera possiede il blasone d'Interesse Regionale da onorare ed era improponibile lasciarla ancora una volta senza voce. Così, a mali estremi, estremi rimedi. In una situazione sanitaria particolare, l'Amministrazione, per non far cadere nel vuoto la festa più sentita dalla nostra comunità, ha estratto dal cilindro dell'inventiva un accorgimento dettato dalla tecnologia moderna missata con la concretezza di alcuni interventi. Siamo nell'era del digitale e allora perché non usare i collegamenti in streaming? Detto fatto, i tecnici del video e della tastiera si sono rimboccate le maniche e hanno studiato un programma d'eventi nel pieno rispetto delle regole sanitarie. A memoria d'uomo una Fiera di San Marco virtuale non si era mai vista, ma il risultato è stato eccellente. Celebrazione della Liberazione, contatto via etere con i gemelli d'oltralpe, collocazione di statue, piantumazione d'alberi, presentazione delle associazioni, conferenze, concerti e rappresentazioni teatrali hanno riempito la giornata. Chi voleva poteva assistere a suo piacimento guardando sul display del proprio smartphone. Le nostre radici storiche erano rappresentate dall'associazione Terra Insubre (il legame tra Comune e associazione culturale dura da un ventennio) che come tutti gli anni nel 36esimo giorno di primavera promuove l'Insubria Festival al Parco Ghiotti e in Sala Cattaneo.

Il 25 aprile, giorno cerchiato in rosso sul calendario dei marcalcasonesi, è iniziato come tutti gli anni con la deposizione floreale da parte dell'Amministrazione a ricordo dei caduti in guerra nei due cimiteri e al cippo di Casone intitolato al corpo dei Bersaglieri. Impossibile il corteo, la cerimonia si è celebrata solo con le autorità civili. Nella tarda mattinata, il semaforo verde del momento clou si è acceso davanti alla Sala Cattaneo con le telecamere puntate. Sotto ad un telo blu si nascondeva la statua in bronzo della scrofa lanuta, opera dello scultore Giuseppe Balice, commissionata circa una ventina di anni fa dalla Giunta dell'allora Sindaco Massimo Garavaglia. Il monumento, parcheggiato in tutto questo tempo tra due alberi secolari nel cortile municipale, ha trovato la sua sede definitiva davanti alla vetrata della sala multifunzionale. Lo spostamento della statua del suino selvatico, immagine delle origini e delle radici comuni dei popoli celtici, è stato un gesto simbolico volutamente studiato.

" Benvenuti alla nostra Fiera di San Marco. Piccola virtuale però siamo qui. – sono state le prime parole di accoglienza del Sindaco Marina Roma – E'con me il Ministro del Turismo Massimo Garavaglia ex Primo cittadino che iniziò a dare impulso alla nostra festa, è presente il Vicesindaco Roberto Valenti e l'Assessore di riferimento Ermanno Fusè, i consiglieri e Daniela Tartaglia Presidente del Comitato dei Gemellaggi. Oggi per noi è una giornata importante. Siamo al secondo anno di impossibilità a festeggiare come vorremmo la nostra Fiera e l'Insubria Festival, ma

siamo riusciti ugualmente a dare la solennità che il momento richiede. Sono collegati con noi gli amici e gemelli di Macroom e Bubry e i nostri cittadini, speriamo tanti. Questa Fiera è nata anni fa diventando una delle più importanti del territorio grazie all'intuizione dei miei predecessori che alla San Marco hanno abbinato l'Insubria Festival, la cui parte organizzativa e culturale è sempre stata accompagnata dall'associazione Terra Insubre". Affinché la solida amicizia scritta negli anni con Macroom e Bubry continui in futuro, a prendere la parola e stata Daniela Tartaglia: " Non potevamo mancare all'appuntamento del cambio di destinazione della scrofa lanuta che richiama alle origini la storia locale. Il nostro obiettivo mira a far crescere sempre più il gemellaggio attraverso i giovani con voglia partecipativa per una straordinaria esperienza tra i popoli d'Europa. Il prossimo anno cade il ventennale del gemellaggio, Covid

o non Covid noi ci organizzeremo per una grande festa ". Il Ministro al Turismo Massimo Garavaglia, Sindaco nel decennio 1999-2009, ha rivolto un saluto ai marcalcasonesi replicando ai gemelli irlandesi e francesi nelle loro lingue nazionali. Successivamente, il Ministro, il Sindaco, il Presidente di Terra Insubre Giancarlo Minella e il Druido Belloveso hanno sfilato il telo azzurro ed è apparso nella sua magnificenza in bronzo dorato la statua della scrofa. Perché il simbolo della scrofa? " Animale magico per i celti, la leggenda dice che indicò il punto esatto dove fondare la città di Milano" – ha spiegato Minella dopo aver applaudito l'Amministrazione capace nel dare valore alle nostre tradizioni e ringraziato i ragazzi di Terra Insubre per la loro dinamicità. La piantumazione di due alberi per i nati nel 2019 e 2020 è stato l'ultimo atto della mattinata. Il Sindaco con tanto di pala ha mes-

so a dimora la coppia di piante autoctone nell'area giochi bimbi. Pausa pranzo e poi un pomeriggio caratterizzato da conferenze e una serata che ha riservato concerti, letture di alcuni passaggi del libro "In Merica vori andà" oltre alla recita dei brani della tradizione insubre dialettale. Arrivederci al prossimo anno e che il Covid-19 sia clemente.

L'Amministrazione consegna in comodato d'uso gratuito un trattorino per il taglio dell'erba all'US Marcallese

Campionati calcistici fermi per via del Covid, anche gli allenamenti hanno avuto il freno bloccato, ma la manutenzione del rettangolo di gioco non conosce virus. E' risaputo che il tappeto verde del campo deve essere trattato con taglio settimanale per garantire un fondo da bigliardo. Proprio ora che la "Spurtiva", come la chiamano i marcalcasonesi, ha affrontato la spesa del rifacimento del fondo con una nuova semina tramite una ditta bergamasca. Ebbene l'Amministrazione comunale ha ritenuto di acquistare e consegnare in comodato d'uso gratuito un trattorino all'associazione per il taglio dell'erba. Un'azione di larghe vedute che porta un vantaggio di spesa e di tempo. In due ore l'intera area è rasata. In cambio della messa a disposizione del trattorino, come da convenzione, l'US Marcallese ha accettato di occuparsi della manutenzione del verde del parco sportivo Tulio Oldani. Un parco dove adesso l'Amministrazione ha deciso di mettere a dimora più piante per creare maggior ombra. In futuro sarà posizionata una targa con la scritta: "Il verde è curato dall'associazione US Marcallese". US Marcallese, una storia iniziata nel 1959 e che continua a primeggiare tra i sodalizi più importanti del paese per merito di un gruppo di volenterosi guidato dal Presidente Giovanni Baronchelli. In due anni e mezzo di lavoro questi volontari hanno riportato la società agli antichi splendori. Oltre cento iscritti divisi in otto categorie tra giovanili e Prima Squadra, la sede di via Pasubio riqualificata e tinteggiata con i colori sociali arancio e nero, sul lato Sud del campo campeggia una scritta a caratteri cubitali col nome e anno di nascita della società. "Il nostro scopo è creare un sociale per i giovani dove crescere in un ambiente sano all'interno del paese – spiega

il Presidente – E' dimostrato che un ragazzo, se la struttura è efficiente gioca per i colori di casa. I giovani sono la nostra linfa e dobbiamo fare di tutto per trattenerli non per disperderli. La Prima Squadra milita in Seconda Categoria, ma per i calciatori nessun rimborso spese. Quanto si raccoglie viene investito per il calcio giovanile. La nostra ambizione e far crescere i nostri giovani guardati a vista da un istruttore calcio e un istruttore Isef. Questa estate, con il patrocinio del Comune siamo riusciti ad allestire un campo estivo". Venerdì 11 all'inaugurazione dell'attrezzo erano presenti il Sindaco Marina Roma e il vice Roberto Valenti. "Complimenti alla nuova gestione – così ha espresso il suo compiacimento il Sindaco – La società era in una situazione disastrosa. Il primo passo lo abbiamo fatto con il trattorino, e questo dimostra che l'Amministrazione comunale è presente come lo era nel quinquennio passato con la concessione di un contributo. Però come dice il presidente Baronchelli bisogna essere in due a far funzionare il matrimonio. I presupposti esistono, i vaccini che ci liberano dal Covid ci consentono di ripartire. Questo è il punto di partenza con i soldi dei cittadini destinati ai giovani – poi Marina Roma annuncia un'intenzione nuova - Adesso vedremo anche di concludere l'iter con la parrocchia per l'eventuale acquisizione da parte del Comune del campo sportivo. Un passaggio necessario per investire risorse economiche molto più imponenti, in quanto occorre rifare la struttura. In teoria non è a norma e soprattutto non è adeguata

ai tempi". Anche Roberto Valenti dimostra la sua gratitudine a dirigenti e volontari: "E' un modo intelligente di collaborare e instaurare un sano rapporto tra l'Amministrazione e associazioni. La Spurtiva lo merita e servirà anche per creare un risparmio. Al taglio prima provvedeva la cooperativa o le imprese esterne. Ogni taglio erano soldi in uscita. L'obiettivo della società è accogliere i ragazzi in un ambiente sano, ben tenuto, allegro fatto di persone responsabili. La collaborazione che è nata in pochi mesi è sotto gli occhi di tutti. Diciotto mesi fa, questa associane era molto in bilico. Eravamo preoccupati perché avevamo capito l'entità del danno che avrebbe creato un buco del genere. Ringrazio ufficialmente il presidente e la sua squadra. Hanno fatto un gran lavoro".

Ripristinata l'area cani per lo "sgambamento" del nostro Fido

In una limpida mattinata con il Rosa in lontananza nella sua maestosità che faceva da scenario, sabato 17 luglio si è tagliato il nastro per la riapertura dell'area si "sgambamento" cani. Un'area già esistente di oltre 1900 metri quadri nell'estremo Ovest del Parco Ghiotti dopo il bosco dei Celti, ma che necessitava una energica ristrutturazione. A prendersi carico finanziariamente della riqualificazione è stato l'imprenditore Luigi Ferentini del Centro Cinofilo della Viola che terrà anche sotto controllo la struttura. Un lavoro approfondito disposto su l'intera area con una fontanella d'acqua, una nuova recinzione in rete metallica, tavoli con panchine, giochi per cani, muro perimetrale tinteggiato, dei lampioni per lo "sgambamento" serale, i cestini per la raccolta delle deiezioni. A tagliare il nastro il Sindaco Marina Roma che ha detto: "Ringraziamo il Centro cinofilo della Viola che ha colto l'invito e gestirà questa struttura. Grazie a Luigi Ferentini e a tutti i suoi che hanno ripristinato questa area". Poi rivolta ai proprietari dei cani: "Vi raccomando abbiate rispetto e fatene un buon uso".

Collocato ad Est dell'abitato di Casone, il Centro cinofilo della Viola, tra i più moderni del territorio, è dotato di tutti i servizi per i nostri amici a quattro zampe. "Ferentini è stato l'imprenditore che ha creato questa prima azienda con varie attività. – afferma Michele Caricato responsabile del Centro Cinofilo della Viola - Si parte dalla pensione classica, fino alla scuola per i cani, esiste la toelettatura, un piccolo negozietto per le urgenze, perfino il servizio di cremazione se perdiamo il nostro amico e vogliamo conservare le ceneri per ricordo. Numeroso il personale presente. Solo nella scuola ci sono 4 istruttori con diverse mansioni quindi tutta la parte di consulenza per l'acquisto dei cuccioli. E' uno dei primi centri multifunzionali dove si può trovare l'intero fabbisogno inerente al cane. La scuola fa parte della struttura cinofila, Marcallo è il centro internazionale di formazione con dei docenti che provengono dall'estero per portare le novità che riguardano la preparazione dei cani".

In Comune è stato istituito un Ufficio per i diritti degli animali. "E' un piccolo gesto che l'Amministrazione ha attuato e continuerà a mantenere, perché siamo convinti che i nostri amici a quattro zampe sono una realtà molto importante per molte famiglie - ha concluso il Vicesindaco Roberto Valenti - L'Amministrazione ringrazia il buon cuore l'impegno del Centro Cinofilo della Viola, che come ha dimostrato nel passato è vicina a queste iniziative".

La Cooperativa “La Solidarietà” gestirà la Sala Cattaneo e bar

Settembre sarà il mattino della nuova gestione della Sala Cattaneo e relativo bar. Dopo la gara d’appalto le redini della conduzione sono state consegnate alla cooperativa sociale “La Solidarietà” con sede ad Albairate oltre a possedere una dependance di uffici e magazzini sul nostro territorio in via Nobel. La cooperativa nata nel 1990 con l’intento di supportare l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, possiede nel suo interno una serie di competenze tipiche del suo campo d’azione. Il bando è stato assegnato con il criterio dell’offerta più vantaggiosa. La cooperativa “La Solidarietà” si è assicurata il punteggio più alto. I bando comprende vari capitoli, tra i quali gli investimenti a favore della struttura. Favorevole, la cooperativa ha raccolto l’invito proponendo un planing della durata dell’intera attività contrattuale stabilita in sei anni più eventuali altri sei. Le più rilevanti migliorie interessano la chiusura del porticato antistante alla struttura con dei serramenti e una pedana rialzata sul giardino esterno per dare spazio al bar. Altro obbligo: la collaborazione con le associazioni del territorio che devono avvenire non solo tramite progetti gastronomici, ma anche con la partecipazione delle associazioni sul piano lavorativo. Infine, dovrà riservare al Comune delle giornate per le iniziative comunali. Somministrando alimenti, bevande e dedicarsi alla ristorazione, gestirà direttamente la struttura, inducendo i privati o le associazioni per i loro ricevimenti, a rivolgersi non più al Comune ma direttamente al gerente.
Gli arredi del locale bar non necessitano interventi. Il Comune aveva provveduto ad arredarlo la scorsa estate e i muri sono di recente tinteggiatura. Sulla stessa linea la Sala Cattaneo. La cucina è super attrezzata, i numerosi tavoli e sedie del salone rimangono a uso della cooperativa.
L’attività inizia a settembre, i mesi di luglio e agosto sono serviti per la consegna dell’ immobile, la firma della convenzione, per prendere possesso della struttura e costruire un progetto di attività. L’offerta di affitto annuo si basa su 8mila Euro.

Per chi pedala e per chi cammina, la pista ciclopedonale Tav entra nel progetto unico di sei Comuni

Dimenticato il colore politico, a far da collante tra le sei Amministrazioni è stato il desiderio di valorizzare una ciclopedonale simbolo del nostro territorio e tra le più importanti della Lombardia.
Dopo una serie di incontri tra i Comuni interessati, all’inizio dell’estate è arrivato il momento di dare il “La” al perfezionamento della pista ciclabile della Tav, il tratto che corre parallelo all’importante arteria stradale dell’A4 e al treno dell’Alta Velocità. Capofila dell’intesa il Comune di Santo Stefano Ticino, hanno aderito all’accordo le Amministrazioni di Arluno, Ossona, Marcallo con Casone, Boffalora sopra Ticino e Bernate Ticino. Come dire: dalla prima cerchia dell’Hinterland milanese fino alla valle del Grande Fiume Azzurro, venti chilometri di pedalate nel verde per eccitare la tendenza modaiola di mobilità sostenibile. Valorizzare significa manutenzione del verde e gestione della pista che ogni Comune gestirà nel proprio tratto, ma anche organizzare attività ludico sportive per creare momenti di aggregazione. “Abbiamo voluto costituire questo gruppo con l’impegno di creare un documento che permette di lavorare assieme e reputare la pista ciclabile come luogo di incontro e di attività – dice Il vicesindaco Roberto Valenti – Scontato l’appello alle associazioni sportive per fornire idee al progetto, daremo spazio a qualunque spunto di proposta. Chi vuole dare suggerimenti si faccia avanti”.

Al Milite Ignoto la Cittadinanza Onoraria di Marcallo con Casone

Tutti i Comuni italiani sono stati esortati e Marcallo con Casone non ha perso l’occasione. La notizia riguarda il conferimento, su sollecitazione del Presidente della Repubblica, della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Molti Comuni hanno già aderito. Per l’assenso basta un atto di Giunta e l’Amministrazione valuta, al di là della formalità dell’onorificenza, di creare un evento significativo che tra l’altro si inserirebbe in un ambizioso progetto di educazione civica in realizzazione con le forze dell’ordine e con le scuole.
Scartata la data della celebrazione il 4 novembre, nella quale le autorità civili e militari di alto livello saranno occupati per onorare la festa delle Forze Armate e Unità Nazionale, il giorno probabile potrebbe slittare a sabato 6 novembre con il coinvolgimento delle scuole e il posizionamento di un cippo.

L’unione fa la forza, le Protezioni Civili di Marcallo con Casone e Mesero diventano un corpo unico

La Protezione Civile riparte unificata: Marcallo con Casone – Mesero. Il sodalizio tra i due Comuni era stato approvato a suo tempo. Adesso è arrivato il momento di entrare nel vivo. Gli assessori alla Sicurezza, il marcalcasone Oscar Zorzato e il meserese Paolo Villa sono sulla stessa linea di pensiero, medesime idee, identiche prospettive future che garantiscono all’associazione il pieno sostegno economico e morale.
Scelto anche il quintetto di volontari che prenderanno in mano le redini dell’associazione sotto la super visione del Comandante della Polizia Locale e anche del ROC (Responsabile Organizzativo Comunale) Antonio Schintu. Il nuovo coordinatore è Stefano Marotta, carabiniere in congedo iscritto nell’Associazione Nazionale dei Carabinieri e già istruttore di difesa personale delle donne nei corsi comunali. Il coordinatore sarà aiutato da tre vice, i coniugi romani trasferiti a Marcallo con Casone Federica Bucella e Franco Onori oltre a Elisabetta Miramonti attuale responsabile dei Volontari Civili.
Infine Matteo Chiodini un giovane proveniente anch’esso dal gruppo dei Volontari Civili che si occuperà dei costi delle attività, dei progetti e dei nuovi arruolamenti.
L’intento delle Amministrazioni è ambizioso: si punta ad avere una Protezione Civile valida per qualsiasi emergenza con volontari specializzati nei vari ambiti di criticità in grado anche di intervenire a livello nazionale.
Alla data di giugno, i volontari che hanno aderito sono più di una dozzina, ma l’obiettivo da raggiungere è superiore.
“L’unificazione della Protezione Civile tra i due Comuni dovrebbe dare risultati incoraggianti. Per una più ampia conoscenza dell’associazione, prossimamente daremo il via ad una promozione nelle scuole elementari e medie – ha enunciato Oscar Zorzato - I cittadini che vorranno iscriversi sono ben accetti. Ma per entrare di diritto nella Protezione Civile dovranno partecipare a dei corsi specializzati. Tutto è pronto, mancano solo le firme dei Sindaci e l’investitura dei cinque gestori del gruppo.

Come combattere la popilia japonica coleottero dal dorso dorato

Per contenere la diffusione di Popilia japonica la Regione Lombardia sta attuando le misure fitosanitarie concordate nell'ambito del Tavolo Tecnico Nazionale per l'applicazione della normativa vigente. Il coleottero dal dorso dorato procura enormi danni all'agricoltura. Nel caso di presenza su balconi, orti o giardini ecco alcuni consigli. Il primo, il più comune: in presenza di soggetti isolati si suggerisce di raccoglierli manualmente e farli cadere in un secchiello con una soluzione di acqua e sapone. Il secondo, riguarda la protezione dei frutti. Il metodo migliore è di coprire la chioma degli alberi con una rete antinsetto che deve essere scossa al mattino presto quando i coleotteri sono pressoché immobili. Se invece si è in presenza di un'infestazione importante è possibile intervenire con prodotti insetticidi o repellenti registrati per frutta, ortaggi o piante ornamentali, disponibili per uso non professionale. L'effetto del trattamento però è di breve durata perché l'insetto è molto mobile e sono possibili reinfestazioni dalle aree verdi limitrofe. Vietato il trattamento in fioritura e si raccomanda di seguire scrupolosamente tutte le indicazioni contenute sull'etichetta. E sconsigliato utilizzare trappole per la cattura massale (cattura di massa), perché richiamano molti più insetti di quelli che si riescono a catturare.

A Marcallo con Casone, l'attrazione dei roseti in fiore contro l'avvilente spettacolo dell'abbandono rifiuti

Punta a diventare un Comune fiorito, ma ci sono gli incivili a mettere il bastone tra le ruote. Da una parte i roseti che l'Amministrazione si prodiga a mantenere con una adeguata manutenzione, dall'altra il degrado dei rifiuti abbandonati dagli incivili sul ciglio delle strade periferiche. La manutenzione del verde è uno degli argomenti più vigilati dall'Amministrazione e i risultati sono evidenti. Nei mesi scorsi era in corso la manutenzione dei roseti che costeggiano le piste ciclabili e le vie di accesso. Rose di qualità nana che durante la bella stagione sono un gioiello naturalistico colorato e regalano l'impronta di bel paese. "Il problema grave purtroppo riguarda la raccolta dei rifiuti abbandonati- spiega il Vicesindaco Roberto Valenti - Sistematicamente tutte le settimane gli operai del Comune raccolgono due furgoni di spazzatura". Marcallo con Casone, Comune virtuoso, la differenziata ha raggiunto nel 2020 il 77%. Inoltre negli ultimi anni sono stati introdotti delle raccolte ulteriori per potenziarla. "Inammissibile il comportamento di questi incivili. Inqualificabile che stride con il sistema del porta a porta che raccoglie qualsiasi genere di rifiuto - Il Vicesindaco lancia un appello ai cittadini - A chi capita di intercettare questi "campioni olimpionici" del lancio dei sacchetti dell'immondizia, non esiti a segnalarlo alla Polizia Locale. I luoghi più gettonati dai trogloditi dell'era moderna sono sulle carreggiate periferiche di entrata e uscita dal paese, sulle provinciali (la circonvallazione), la strada che porta a Boffalora (un'assurdità con l'ecocentro a 100 metri), sulla via per Santo Stefano, il collegamento verso Mesero, la via De Gasperi". L'Amministrazione si interroga come affrontare il problema. Difficile trovare una risposta. "Se ci fosse un servizio deficitario si potrebbe capire, ma il servizio è impeccabile. I sospetti di noi amministratori sono rivolti a persone non residenti a Marcallo con Casone. Per lo meno mi auguro di sbagliarmi.Il problema è serio e cerchiamo di discutere a livello sovra comunale". Nel frattempo, sia la Polizia locale che l'Ufficio tecnico hanno installato delle foto trappole in alcuni luoghi presi di mira da questi vandali. Chi sarà colto, le sanzioni saranno pesanti. Qualcuno è stato già sorpreso. "Siamo alla ricerca di ulteriori sistemi leciti che ci permettono di individuare i troppo furbi – Conclude il Vicesindaco – Intanto è in programma anche la formazione di gruppi di volontari pronti ad aiutare a mantenere pulito il nostro territorio. Nei prossimi mesi organizzeremo delle giornate ad hoc per sensibilizzare la popolazione".

Al consigliere Maurizio Fassi la delega all'Ambiente e al Territorio

Il Sindaco Marina Roma ha assegnato in questi giorni al Consigliere Maurizio Fassi la delega del vasto campo all'Ambiente e al Territorio. Fassi Sarà un controllore e aiuterà l'Ufficio Tecnico con particolare attenzione alla cura del verde pubblico che nel periodo primavera ed estate esplode. Sono sotto gli occhi di tutti, le numerose aree verdi a Marcallo con Casone e come tali di onerosa manutenzione. Emblematiche le rotonde che si cerca di inserirle in un contesto di manutenzione sponsorizzata con le aziende. Dunque il controllo deve essere capillare ed efficiente. Maurizio Fassi lavorerà a stretto contatto con l'Assessore Ermanno Fusè e l'Assessore Marisa Piroli. L'intenzione dell'Amministrazione comunale non si ferma qui, ma si vuole costituire un gruppo di volontari per tenere monitorato il territorio. "Siamo consapevoli che il campo d'azione è vasto e il problema gravoso. I dipendenti del Comune sono insufficienti e con pochi strumenti, pertanto saranno da supporto al lavoro di manutenzione – dice il neo delegato – Da non dimenticare che il periodo estivo furoreggia l'ambrosia. Il tema che coinvolge il sistema sanitario per una grossa fetta di popolazione (a Marcallo con Casone più del 60% soffre di allergia all'ambrosia). Il Comune sensibile al tema ha emesso l'ordinanza del taglio periodico. Tutti i proprietari di terreni, dove cresce la pianta, hanno l'obbligo del taglio con le proprie risorse. Questo è un altro mio controllo". Legata alla sorveglianza del territorio esiste la piaga dei rifiuti abbandonati. Gli operatori comunali ogni giorno raccolgono nelle diverse zone soprattutto le strade periferiche, nei canali, sui cigli, sacchi di immondizia. Le strade provinciali sono inquinate da rifiuti abbandonati. Tutti argomenti che il consigliere Fassi dovrà avere sotto controllo.

Aggiornamenti sulla nostra sanità

Un grazie ai medici neo pensionati Pietro Garavaglia, Luciano Garanzini e all'infermiera Marilena Garavaglia.

Con la pandemia imperante, gli ultimi diciotto mesi sono stati da super lavoro. Adesso si godono la meritata pensione. Anno più, anno meno, per otto lustri hanno curato, assistito e consigliato metà della popolazione marcalcasonese. Un lavoro di continua presenza prodigato sia nell'ambulatorio di via Roma sia nello studio di via Jacini. Primi su l'intero territorio a costituire la Medicina di Gruppo, dal 2005 l'associazionismo medico ha offerto ai pazienti un servizio migliore. Con loro i cittadini non hanno mai sofferto di mancata assistenza. E come se non bastasse per un lungo periodo sono stati gli autori della pagina Sanità e Salute sulla nostra Gazzetta di Marcallo con Casone. I medici di Medicina Generale Pietro Garavaglia e Luciano Garanzini il primo giugno hanno appeso il camice al chiodo, subito seguiti dall'infermiera Marilena Garavaglia, diventando a tutti gli effetti "dipendenti Inps". Il grazie dell'Amministrazione, dei marcalcasonesi e della redazione della Gazzetta di Marcallo con Casone è doveroso.

La Medicina di Gruppo continua

Vanno in pensione due medici, ma la Medicina di Gruppo non subisce interruzioni. Per costituire questa forma di associazione sono sufficienti minimo tre medici e massimo nove. "Noi abbiamo la Medicina di Gruppo e faremo di tutto per conservarla – dice il Sindaco Marina Roma - Ho contattato anche un medico che in passato esercitava a Marcallo con Casone, attendo una risposta. Per ora abbiamo tre medici di Medicina Generale: la dottoressa Maria Grazia Fusè, nella veste di referente, il dottor Eugenio Greco e il dottor Giuseppe Taormina che ha deciso di aderire al gruppo. Si ripartirà con l'organizzazione che la Medicina di Gruppo suggerisce: poliambulatorio, medici con ampi orari di apertura, infermiera e segretaria. Ringrazio i medici uscenti per il servizio svolto in tanti anni ai nostri cittadini e spero a breve di annunciare qualche new entry".

La ristrutturazione del Poliambulatorio

Ad un primo stanziamento di 95mila Euro, si preleveranno dall'avanzo di amministrazione ulteriori 130 mila Euro che serviranno per coprire la maggior spesa. L'Amministrazione per la ristrutturazione del poliambulatori, non economizza e lancia la cittadella sanitaria nel futuro.
Il progetto è stato concordato con i medici. Si aspetta la versione definitiva che l'architetto propone dopo la verifica degli standard e le caratteristiche igieniche sanitarie dei poliambulatori. Si tratta di un rinnovamento completo sia impiantistico che strutturale. Non esisterà una divisione netta tra ambulatori di Medicina Generale e servizi specialistici, quindi nessuna distinzione di personale tra le due aree. La gestione sarà a carico degli stessi medici di medicina generale con l'organizzazione che seguirà e quindi si può pensare ad un poliambulatorio con quattro ambulatori a destra e altrettanti a sinistra con una sala d'attesa più estesa. Anche il personale di studio e infermiera saranno condivisi tra le due attività.
"Ovviamente quanto il progetto sarà definitivo e concretizzato, il linea con le regole anticovid, lo presenteremo pubblicamente con tanto di rendering – spiega il Sindaco Marina Roma - Tutti questi passaggi sono stati affiancati con i medici di medicina generale che opereranno in ambulatorio. Sarà necessario eseguire i lavori in due step distinti proprio perché i servizi sanitari non possono essere interrotti. Di conseguenza, provvisoriamente, vedremo il dottor Greco e la dottoressa Fusè trasferirsi in uno degli ambulatori dell'ala del salone di destra entrando, mentre l'ala di sinistra che poi sarà quella che continuerà ad ospitare i medici di medicina generale sarà la prima ad essere oggetto di questo grande intervento.
- Conclude il Sindaco - La Medicina di Gruppo è un virtuosismo che possiede il Comune di Marcallo con Casone non certo per merito mio, ma dei miei predecessori. In emergenza Covid siamo riusciti a non chiudere o meglio a continuare a far svolgere la funzione ai medici inabilitando la sala d'attesa, e facendo entrare i pazienti scaglionati grazie all'attività dei volontari che non finiremo mai di ringraziare. Tutti i giorni da marzo hanno prestato servizio nelle ore dell'apertura degli ambulatori. Solo grazie a loro i medici hanno lavorato in tranquillità".
L'ufficio Tecnico provvederà a stendere dei preventivi e delle idee di progetto sui diversi interventi necessari. Di sicuro è previsto l'efficientamento energetico degli ambulatori.

Alle materne e al nido un contributo straordinario di 10mila € a sostegno spese per il Covid-19

Spese per lavori di adeguamenti alle norme Covid-19? Ecco un contributo straordinario di 10mila Euro alle materne Don Zuccotti di Marcallo, Elvira Gornati di Casone e all'asilo nido Bimbi in Fiore di Casone. L'Amministrazione comunale, all'inizio di gennaio, ha ritenuto di sostenere le spese supplementari erogate dalle due scuole paritarie e dal nido che hanno permesso la ripartenza dell'attività scolastica in presenza e in piena sicurezza. Dopo i resoconti forniti dai beneficiari, il sostanzioso importo, a parziale copertura delle spese, è stato distribuito in funzione al numero dei bambini e alla dimensione della struttura, in 7500 Euro alla Don Zuccotti, 2000 Euro alla Gornati e 500 Euro al nido. " Se le scuole pubbliche elementari e medie hanno ricevuto la copertura dal Ministero dell'Istruzione, le private materne e nido hanno avuto solo qualche ristretto contributo dalla Regione Lombardia – ha spiegato il Sindaco Marina Roma – e quindi abbiamo deciso di intervenire". Il contributo, va a sommarsi al consueto apporto di ogni anno pari a 97mila Euro che il Comune ha sempre finanziato alle scuole paritarie per il contenimento delle rette. La Convenzione annua stabilisce 75mila Euro alla Zuccotti, oltre a 7mila Euro destinati alle insegnanti di sostegno per le ore di assistenza educativa e 15mila Euro alla Gornati.

Vasca volano, siamo ai titoli di coda

Procedono spediti i lavori della vasca volano o vasca di prima pioggia, realizzata davanti all'ecocentro. Dopo un blocco di quasi nove mesi, causato dalle procedure burocratiche e dalla emergenza sanitaria, l'opera è iniziata a dicembre 2020. Terminerà il prossimo novembre. Commissionato, progettato e realizzato da Cap Holding, il bacino artificiale, di quarantaquattro metri di lunghezza, quaranta di larghezza e profondo oltre due metri, può contenere fino a 5mila metri cubi di acqua impedendo gli allagamenti quando le bombe d'acqua e i nubifragi esagerano. La struttura della vasca e i pilastri sono pronti, le maestranze sono impegnate nel collocare l'intelaiatura per gettare le solette di chiusura. Il taglio del nastro quando cadono le foglie.

Bersaglieri ciclisti al monumento di Casone

Per il 185° Anniversario della Fondazione dei Bersaglieri avvenuta nel lontano 18 giugno 1836, venerdì 18 giugno, la pattuglia ciclisti G.S. Fiamme Cremisi "Carlo Regina dei Bersaglieri di Legnano per celebrare la ricorrenza ha pedalato per 62 Km, toccando i vari monumenti dedicati al corpo. Erano una dozzina con magliette bianche striate in rosso-blu e pantaloncini azzurri, sono partiti da Lonato Pozzolo alle 9 e hanno sostato a Buscate, Arconate, Inveruno, Casone, Furato, Nerviano, Legnano. Al traguardo di Fagnano Olona

sono arrivati alle 13 circa.
A metà mattinata all'appuntamento al monumento di Casone sono stati accolti dal sindaco Marina Roma, dal presidente provinciale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri Angelo Crivelli e da alcuni membri dell'associazione. La breve cerimonia con deposizione di fiori, schieramento, gli inni, si è conclusa con le parole di saluto e di benvenuto del sindaco, le note di Flic e Floc e del Silenzio. A sua volta il Presidente provinciale ha salutato il Generale di brigata Giovanni Campopiano.
Marina Roma: "E' un onore avervi qui oggi e la tramanderemo come una tradizione. Il monumento dei Bersaglieri esiste da 20 anni e siamo felici di accogliervi in qualunque occasione. Vi ringraziamo". Angelo Crivelli, ha consegnato a nome del Consiglio Provinciale e di tutta la famiglia Cremisi il nuovo gagliardetto della Provincia.
Il G.S. Fiamme Cremisi è nato ufficialmente 36 anni fa, quando alcuni amanti della Bici, guidati dal Gen. Luigi Casini decisero di fondare il gruppo, sia per tramandare la tradizione dei Bersaglieri ciclisti, sia per ricordare il Maresciallo Carlo Regina sottoufficiale con grandi doti fisiche e spiccato spirito bersaglieresco, morto nel 1979. Il gruppo ha sede a Legnano e possono iscriversi ciclisti di ogni categoria, master, ciclo sportivi, cicloturisti. Il gruppo partecipa sia a manifestazioni sportive che a raduni a carattere bersaglieresco/patriottico. Come tutti gli anni il gruppo partecipa al raduno nazionale raggiungendo le varie località in bici. Nel 1916, per ricordare Enrico Toti, partendo da Roma, è arrivato a Monfalcone, dove ha partecipato alle varie cerimonie organizzate per ricordare il valoroso ed eroico bersagliere.
Il prossimo settembre, il Carlo Regina parteciperà al raid Aquileia – Roma, ripercorrendo il percorso del Militi Ignoto. Da dieci anni il presidente del gruppo sportivo è il Generale di Brigata Giovanni Campopiano, già 79° Comandante del terzo reggimento Bersaglieri con sede a Milano.

Teatro per ragazzi, in scena "Cappuccetti Matti"

La nota rassegna intercomunale "E' arrivato un Bastimento", a cura della Ditta Gioco Fiaba ha ripreso le sue manifestazioni teatrali per i bambini. Lo spettacolo di sabato 26 giugno era stato programmato a febbraio, poi i noti vincoli pandemici avevano annullato qualsiasi genere di assembramento. Il luogo di recita era sotto alla tensostruttura, i piccoli spettatori seduti in prima fila sui cuscini, dietro i genitori sulle sedie.

A interpretare i ruoli la compagnia di Bergamo Pandemonium Teatro.
Lo spettacolo da vivere assieme alla famiglia intitolato "Cappuccetti matti", era una sorta di esercizi di stile su Cappuccetto rosso, partendo dalla chiave della favola da tutti conosciuta, ma con alcune differenze che lo hanno tramutato in gioco. Come poteva essere un Cappuccetto Rosso in maniera giocosa? Per esempio cambiando rosso in razzo. Oppure pensare un Cappuccetto tonto, magari sportivo o inglese. E se diventasse giallo? Il gioco proprio consisteva nel tenere gli stessi elementi di Cappuccetto Rosso ma cambiando alcune caratteristiche. Non solo, ma trasformando anche gli altri personaggi della favola come il lupo, oppure la nonna e via di questo passo. Tutta la struttura dello spettacolo era improntata sul giocare con Cappuccetto Rosso, da qui il titolo Cappuccetti Matti. La durata della rappresentazione ha tenuto banco per poco meno di un'ora, divertendo non solo i bambini ma anche i grandi per via del gioco di parole e delle citazioni. Sonore risate e alta partecipazione da parte di tutti. Alla fine i doverosi applausi.

Il Comitato dei Gemellaggi ha eletto una nuova presidente

Cambio al vertice del Comitato dei Gemellaggi. Carla Ferri per fine mandato lascia la poltrona di presidente a Daniela Tartaglia. Invariato il consiglio direttivo con Mauro Grazian vicepresidente. La nomina, l'8 febbraio scorso. La neo presidente, giovane studentessa prossima alla laurea in Interpretariato e Comunicazione nonché consigliera di maggioranza, si propone di dare ancora più energia a un fiore all'occhiello di Marcallo con Casone. "Farò del mio meglio – assicura Tartaglia - Nel gemellaggio ci credo e voglio vederlo sempre più forte". Il gemellaggi esistono da circa un ventennio, la storia racconta che tante sono state le iniziative. I suoi propositi futuri? " Ho in mente molte idee: una pagina sui social per arrivare a più persone, puntare sui giovani, organizzare una festa del gemellaggio, creare una giornata per raccontare cos'è il gemellaggio attraverso foto e narrazioni". Quale sarà la prima iniziativa? "Una videochiamata con le altre due comunità. Un saluto inconsueto a distanza in questo periodo di stop sarà anche l'occasione per programmare nuovi progetti appena terminata la pandemia".

Roberto Valenti Assessore ai Gemellaggi ha ringraziato Carla Ferri, perché ha saputo tenere vivi i Gemellaggi con lo straordinario lavoro dello scambio culturale tra i ragazzi marcalcasonesi della terza media e gli studenti di Macroom. "La nostra scuola media è forse l'unica nel nostro distretto ad avere un Gemellaggio tanto attivo e ben strutturato da tanti anni"- da detto Valenti. Come promesso la videochiamata tra le tre comunità è avvenuta nel pomeriggio di sabato 20 febbraio. La successiva il 17 marzo in occasione della festa di St. Patrick's Day per gli auguri dei tre sindaci. Poi, il 25 aprile giorno della festa di San Marco. "Siamo contenti che il Comitato dei Gemellaggi riparta nonostante il Covid-19 con questo slancio, sposando la formula dei giovani con i senior – ha affermato la Sindaco Marina Roma – E' un progetto al quale ci teniamo in particolar modo e non vogliamo rinunciare".

Biblioteca "Oriana Fallaci"

Malgrado le difficoltà del periodo dovute alle prescrizioni per il Covid, la biblioteca si era attivata durante i mesi estivi promuovendo per le ultime generazioni, ogni quindici giorni, le letture animate nel cortile del Comune. Adesso si guarda al futuro. A settembre riprende l'attività e sabato 18 si organizza, prima della lettura animata, la novità di una colazione assieme. Successivamente, le cadenze delle letture animate dovrebbe avvenire come in passato una volta ogni quindici giorni.
Ma soprattutto l'originalità dell'autunno/inverno 2021 riguarda gli incontri con le scuole coinvolgendo, come protagonisti nelle letture animate, gli scolari più grandi a cavallo tra la quinta elementare e le prime classi delle medie. Pertanto in scena non saranno solo gli operatori della biblioteca ma anche i pre adolescenti. Ufficialmente con questa iniziativa sarà l'ingresso della biblioteca Oriana Fallaci nelle scuole.
Fondamentali gli incontri con gli insegnanti nei quali la biblioteca proporrà delle idee diversificate per ogni ordine di scuola, dall'asilo nido alla media. Ogni fascia di età godrà di un suo progetto. Si va dal libro illustrato alla possibilità di inventare delle storie fino a presentare una sorta di quiz sui i libri letti.

ULTIMI ARRIVI

Nicholas Sparks, 'QUANDO SI AVVERA UN DESIDERIO' (Sperling & Kupfer, 2021)

Maggie ha sempre nascosto la sua storia. Chi la conosce ora non sa nulla del suo più grande amore. Lei aveva sedici anni, era lontana dalla sua famiglia ed era in attesa di un bambino che avrebbe dato in adozione: fu allora che incontrò Bryce. Lui era poco più grande di lei, non la giudicava per quel pancione che cercava di nascondere, e le insegnò tutto su quella che sarebbe diventata anche la passione di Maggie: la fotografia. Il loro primo bacio fu perfetto. Il loro amore fu unico, di quelli che capitano soltanto una volta nella vita. Adesso, a vent'anni di distanza, Maggie è un'affermata fotografa di viaggi. Ha immortalato gli angoli più diversi e singolari del mondo e ha aperto una galleria a New York, dove sono esposti i suoi scatti più belli - che Bryce, però, non ha mai visto. Ci sono ancora centinaia di luoghi che Maggie vorrebbe visitare, e che ha annotato in un diario chiuso in un cassetto, ma la vita l'ha costretta a una dolorosa battuta d'arresto. In quello strano e solitario Natale, ha accanto solo il giovane assistente della galleria, al quale riesce incredibilmente a confidare la verità che da tempo ha chiuso in fondo al cuore. E quando lui le chiede quale regalo desidererebbe sopra ogni cosa, Maggie, che credeva di conoscere la risposta, si scopre a rimettere in discussione tutto ciò che aveva sempre creduto più importante.

Antonio Manzini, 'VECCHIE CONOSCENZE' (Sellerio, 2021)

Rocco Schiavone indaga sull'omicidio di una professoressa in pensione. E intanto l'ombra del passato si fa pressante: la pena per Sebastiano, l'amico fraterno che non ha mai smesso di dare la caccia a Enzo Baiocchi, che gli ha assassinato la moglie, lo rende inquieto e gli ruba il sonno. Antonio Manzini continua il suo romanzo sul vicequestore scontroso, malinconico, ruvido e pieno di contraddizioni che i lettori ormai conoscono e apprezzano; lo fa con una capacità di invenzione e con una passione per il personaggio, per tutti i personaggi, che difficilmente possiamo riscontrare in altri scrittori di oggi.

Michele Serra, 'OSSO, ANCHE I CANI SOGNANO' (Feltrinelli, 2021)

Questa storia inizia con un cane. Anzi, con un cane e un uomo. Il cane è magro, denutrito, spunta all'improvviso come un'apparizione e ha fame, molta fame. L'uomo è un vecchio, è stanco e vive immerso nella solitudine in una casa al confine tra il mondo degli uomini e quello degli animali. Insieme a loro c'è il bosco. Pieno di luci, ombre e cose nascoste. Assomiglia ai sogni, a quello che abbiamo dentro ma a cui non sappiamo dare un nome. Il cane appare e scompare davanti alla casa, proprio come un sogno, mentre il vecchio vorrebbe avvicinarlo, nutrirlo, prendersi cura di lui. Comincia col dargli un nome: Osso, che gli suggerisce la nipote. Poi si mette ad aspettare, con una ciotola di cibo appoggiata sul prato. E così, lentamente, i due si studiano, si conoscono. O forse il loro incontro è avvenuto migliaia di anni fa... quando gli uomini cacciavano e vivevano nelle capanne, con la nascita della straordinaria alleanza tra l'uomo e il lupo, tra gli esseri umani e la natura. Avrete sicuramente accarezzato un cane, nella vostra vita. Prima di voi, infinite volte la mano di un essere umano si è posata su un cane. Ci sembra il più banale dei gesti. Non lo è. Se avrete la pazienza di leggere questa storia, proverò a spiegarvi perché. Età di lettura: da 6 anni.

Corina Bomann, 'I SOGNI DI SOPHIA' (Giunti, 2021)

New York-Parigi, 1929. A bordo di un transatlantico che la riporta verso l'Europa, Sophia, giovane e talentuosa chimica, ripensa alla catena di eventi che ha fatto crollare le sue illusioni: l'inatteso rifiuto di Darren, l'uomo che amava, e la perdita del lavoro dei sogni nell'azienda cosmetica di Helena Rubinstein, che ha deciso di cedere l'attività. Ma proprio quando tutto sembrava perduto, una misteriosa lettera ha risvegliato un barlume di speranza: il figlio che credeva morto potrebbe essere ancora in vita. Chi è l'ignoto mittente? E che fine ha fatto il bambino che ha perso il giorno del parto? Giunta a Parigi in cerca di conferme, Sophia si scontra inesorabilmente con un muro di silenzi e porte chiuse. Sperando di ottenere un posto nella filiale parigina, la ragazza decide di accettare la proposta di lavoro di Elizabeth Arden, che da tempo tentava di strappare alla rivale Helena Rubinstein la sua preziosa collaboratrice. Un'atmosfera completamente diversa accoglie la giovane chimica nella sede di New York: se gli uffici della Rubinstein avevano uno stile sobrio e maschile, il mondo della Arden è un tuffo nell'oro e nel rosa, splendente come il salone di una sovrana. Energica e imperiosa, con il suo caschetto di capelli rossi e la gonna a tubino, Elizabeth non nasconde l'odio e l'acredine verso la rivale di sempre. E quando inaspettatamente Helena Rubinstein torna alla ribalta, Sophia si ritrova suo malgrado al centro di una vera e propria "guerra della cipria" fra le due imperatrici del make-up. Il suo futuro, l'amore e la felicità saranno di nuovo a rischio...

Franco Forte – Vincenzo Vizzini, 'L'URANIO DI MUSSOLINI' (Mondadori, 2021)

Ragusa, 1934. Il commissario Vincenzo Ibla, investigatore all'apparenza indolente ma acuto osservatore, viene spedito sotto il sole di luglio alle cave di Spaccaforno: tra le rocce è stato rinvenuto un cadavere, ma è al confine di due giurisdizioni, e le rispettive questure sono già pronte a rimbalzarsi a vicenda la responsabilità delle indagini. Appena vede la salma, però, Ibla capisce che il caso è suo, perché la vittima è Vittorio Borgia, un suo vecchio compagno d'armi, ora miliziano fascista. Sembra un semplice omicidio passionale, ed è quindi con una certa sorpresa che il commissario apprende dell'imminente arrivo da Milano di un certo Franco Durante, un funzionario fascista che, pare, Mussolini in persona ha inviato a Ragusa per coadiuvarlo nella ricerca dell'assassino di Vittorio. Uomo del Nord tutto d'un pezzo, Durante segue con impazienza il lavoro di Ibla, che da parte sua ricambia con tutto il sospetto per un uomo di una cultura così lontana dalla Sicilia. Presto, però, i possibili moventi dietro l'omicidio di Vittorio raddoppiano e si ramificano verso mondi e intrighi sempre più oscuri e complessi, costringendo i due a proteggersi e sostenersi a vicenda, solo per scoprire che la combinazione delle loro peculiarità a prima vista incompatibili può rivelarsi la chiave per sciogliere l'enigma. Vittorio non è l'unico a nascondere una doppia vita, perché anche Durante ha i suoi segreti, e sono legati a filo doppio con il suo arrivo sull'isola: lo scienziato Enrico Fermi ha promesso a Mussolini un'arma straordinaria e terribile, ma per svilupparla ha bisogno di uranio, quello che il Duce ha in mente di estrarre in Ciad dopo averlo conquistato con la campagna d'Africa, per poi trasbordarlo in Italia. Ispirandosi a eventi attestati ma poco conosciuti, Franco Forte e Vincenzo Vizzini tessono un thriller mozzafiato nell'Italia del Ventennio, sullo sfondo dell'incontro-scontro tra il regime fascista, le più grandi potenze mondiali e il progetto di quella bomba atomica destinata a segnare le sorti del Secondo conflitto mondiale, le pagine di Storia e l'anima di tutti noi.

O. Lallemand – E. Thiullier, 'LUPETTO, CERCA E TROVA: VIVA LE VACANZE!' (Gribaudo, 2021)

Scopri dove va Lupetto durante le vacanze! Osserva con attenzione i diversi scenari: spiaggia, campeggio, barca, montagna... e trova in ogni pagina i 7 oggetti nascosti! Età di lettura: da 2 anni.

Levante, 'E QUESTO CUORE NON MENTE' (Rizzoli, 2021)

Tra inseguimenti, confessioni notturne e ricordi che esplodono come coriandoli, il nuovo romanzo di Levante racconta il coraggio di guardarsi dentro e di seguire senza riserve il filo caotico dei nostri pensieri. Inquieta, indomabile. Ma anche indifesa, brutalmente sincera, forse pure un po' antipatica. Questa è Anita: una donna come tante che somiglia solo a se stessa. Nel lavoro ha successo, è una giornalista affermata, ma in amore colleziona disastri. L'ultimo in ordine di tempo si chiama Marco, "nessun segno particolare, non un tatuaggio, non un piercing alle orecchie, al naso, niente. La faccia di uno che non attira l'attenzione. Piaceva a tutti, non se lo ricordava nessuno". Lei però se lo ricorda bene. Ricorda quando lui l'ha fatta ridere per la prima volta, sotto un cielo blu di Prussia, con un gin tonic in mano e la testa leggera leggera. Ricorda le caffettiere che preparava solo per lei, per non farle mancare la colazione. Ma ricorda anche i silenzi terribili, carichi di risentimento, con cui la chiudeva fuori dal suo mondo senza darle spiegazioni. Perché ogni storia d'amore è così: per comprenderla tutta, bisogna cominciare dalla fine. E adesso che anche con Marco è finita, dopo tante tempeste e uomini sbagliati, Anita desidera soltanto salvarsi il cuore, metterlo al sicuro. Per curare l'anima dalle ferite del passato e abbracciare, finalmente, la scatola nera delle sue emozioni.

Maurizio De Giovanni, 'UNA SIRENA A SETTEMBRE' (Einaudi, 2021)

Nella città della Sirena le cose non sono mai come sembrano. Una doppia sfida per Mina Settembre, l'irresistibile assistente sociale del Consultorio Quartieri Spagnoli Ovest. Accadono due fatti. Due fatti che appaiono chiari, eppure a Mina i conti non tornano. Un'anziana viene scippata, cade e finisce in coma. Sin qui nulla di strano, purtroppo; è la soluzione del caso, il modo in cui arriva, a non convincere. E convince poco pure il secondo episodio, una scena di povertà estrema mandata in onda da una televisione locale: un bambino che si contende del cibo con un cane fra montagne di spazzatura. No, a Mina i conti non tornano proprio. Così, con l'aiuto dell'innamoratissimo Mimmo Gammardella, il ginecologo più bello dell'universo, e a dispetto del suo caustico ex marito, il magistrato Claudio De Carolis, decide di indagare. Solo che deve stare attenta, perché di mezzo, in questa vicenda, ci sono parecchie sirene, e le sirene, si sa, incantano. Per fortuna, a far da guida tra inganni e malintesi, c'è la Signora, straordinario personaggio che attraversa tutto il romanzo, una delle invenzioni più poetiche nate dalla fantasia di Maurizio de Giovanni.

NUMERI UTILI

SITO		www.marcallo.it
APP		comune di Marcallo con Casone
FACEBOOK		comune di Marcallo con Casone
POSTA CERTIFICATA		comune.marcalloconcasone@pec.regione.lombardia.it
CENTRALINO	02 979611	
FAX	02 9796134	
AREA AFFARI GENERALI E SERVIZI PERSONA	02 9796142	daniela.bognetti@marcallo.it
UFFICIO ANAGRAFE	02 9796180	anagrafe@marcallo.it
	02 9796137	
UFFICIO PROTOCOLLO	02 9796121	protocollo@marcallo.it
ASSISTENTE SOCIALE	02 9796122	servizisociali@marcallo.it
AREA CONTABILE	02 9796125	marta.chiodini@marcallo.it
BIBLIOTECA	02 9796135	biblioteca@marcallo.it
UFFICIO TRIBUTI	02 9796146	tributi@marcallo.it
AREA TECNICA - lavori pubblici	02 9796140	samuele.pozzato@marcallo.it
AREA TECNICA - Edilizia Privata	02 9796129	daniele.rivolta@marcallo.it
UFFICIO ECOLOGIA	02 9796141	tecnica@marcallo.it
COMANDO POLIZIA LOCALE	02 9796131	polizialocale@marcallo.it
CELLULARE POLIZIA LOCALE	347 4512166	
AMBULATORI MEDICI DI BASE	02 97254031	
POLIAMBULATORIO MEDICI SPECIALISTICI	340 5537682	poliambulatoriomarcallo@gmail.com
	02 89775470	
GUASTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	800 901 050	sole.segnalazioni@enel.com
SERVIZIO IDRICO CAP HOLDING	800 175 571	prontointervento@gruppocap.it
PRONTO INTERVENTO 2I RETE GAS	800 196 363	
DISSERVIZI RACCOLTA RIFIUTI	800 901 313	info@aemmelineaambiente.it

Questo spazio può essere tuo!

Per la pubblicità contattare gli uffici comunali 02.979611

La Gazzetta di Marcallo con Casone

Direttore Responsabile
Marina Roma
Redazione e Coordinamento
Luigi Cereda
Comitato di redazione
Roberto Valenti
Marina Piroli
Tel. 02/9796138
Sito Internet
www.marcallo.it
Realizzazione grafica e stampa
Blueprint S.r.l
Viale industria, 13 - Bernate Ticino (Mi)
Tel. +39.02.97.23.801
www.blueprintsrl.com
Distribuito da U.S. Marcallese
Si ringraziano:
il presidente Giovanni Baronchelli,
Francesco e Lorenzo Ceruti,
Mario Garagiola e Angelo Crivelli